

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 330 DEL 18/04/2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO MULTIMISURA SUI FONDI PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": PRESA D'ATTO CONVENZIONE ASST MELEGNANO MARTESANA E ADESIONE. CUP F37H23000820006.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ROBERTA LABANCA
SU PROPOSTA DEL DIRETTORE
SC GESTIONE ACQUISTI

accertata la competenza procedurale, sottopone l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato attestando la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa della stessa

Il Direttore SC GESTIONE ACQUISTI
Avv. Ugo Bellavia

IL DIRETTORE SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

ha verificato che le risorse derivanti dall'adozione del presente provvedimento, pari ad € 850.937,80 Iva compresa, sono rese disponibili sui competenti Bilanci d'Esercizio, come di seguito precisato:

BILANCIO SIA-SAN

conto A010014100 € 850.937,80 ANNO 2024 aut. 2024001371 - Progetto 050108 – Piano Attuativo del Progetto finanziato con DECRETO N. 48-1/2023 - FINANZIATO DA UE NEXT GENERATION EU -PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENT 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP F37H23000820006

Il Direttore S.C. Bilancio, Programmazione
Finanziaria e Contabilità
Dott. Paolo Moneta

Vista la legittimità del presente atto

Il Direttore
S.C. Affari Generali e Legali
Avv. Alessandra Getti

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 30 Dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 avente ad oggetto: "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la D.G.R. n. X/4479 del 10/12/2015 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 20/10/2022 ad oggetto "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022 – 2024 dell'ASST Melegnano e della Martesana. Assetto Organizzativo afferente alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa";
- la DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatico";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 02/01/2024, con la quale è stato disposto l'insediamento del Direttore Generale dell'ASST Melegnano e della Martesana, Dott.ssa Roberta Labanca, nominata con D.G.R. n. XII/1633 del 21/12/2023, con decorrenza dal 01/01/2024;

PREMESSO che il Direttore proponente attesta la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e riferisce in merito ai presupposti a fondamento dell'adozione dello stesso, come specificatamente di seguito argomentato;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni comunitarie e nazionali, generali e specifiche, e le eventuali successive modifiche ed integrazioni:

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2012/1605;
- Regolamento (UE) 21 maggio 2013, n. 2013/472, sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri nella zona euro che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria;
- Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della *governance* multilivello in Europa;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/204 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche del mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Linee Guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi per i fondi strutturali e di investimento europei (OSC);

- Regolamento delegato (UE) 2015/1076 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2015/1929 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 ottobre 2015, che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- Regolamento (UE, Euratom), 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Raccomandazione COM (2019) 512 final del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2028;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (FONDI SIE) — versione riveduta;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2020) 456 final, del 27

maggio 2020 - Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione;

- Commissione europea (2020), Recommendation for a Council recommendation on the 2020 National Reform Programme of Italy and delivering a Council opinion on the 2020 Stability Programme of Italy, COM/2020/512 final;
- Commissione europea (2020), "Commission staff working document – Identifying Europe's recovery needs;
- Accompanying the document Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – Europe's moment: Repair and Prepare for the Next Generation", (SWD(2020) 98 final del 27.5.2020);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM (2020) 493 final, del 9 settembre 2020 - Relazione 2020 in materia di previsione, "Previsione strategica: tracciare la rotta verso un'Europa più resiliente";
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti COM (2020) 575 final, del 17 settembre 2020 – "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021";
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Orientamenti per i piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri – Parte 1/3;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Progetto di modello per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021, che modifica e sostituisce il documento della Commissione (SWD(2020) 205 final), del 17 settembre 2020 - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 1/2;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021 – Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- Nota Ares (2021) 1379239 del 19/02/2021 «Self-assessment checklist for monitoring and control systems»;
- Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio trasmessa dalla Commissione con COM(2021) 344 final, del 22 giugno 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR (documento di lavoro della Commissione SWD (2021) 165;
- Decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021)
- Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 - legge di contabilità e finanza pubblica (09G0201);
- Decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (cd. Legge Anticorruzione);
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 4 aprile 2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici Testo aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120 - (cfr. art. 213 del d.lgs. n. 50/2016);
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE, del 22 luglio 2019, definite dal Gruppo di Lavoro nazionale istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;

- Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto legge 31 Maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all’art. 8 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 9 agosto 2021, “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale dell’area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare nell’area III, posizione economica F1, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, di cui ottanta unità da assegnare al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e le restanti da ripartire alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 13 agosto 2021);
- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2021;
- Decreto legge 10 settembre 2021, n.121 “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, relativo alla gestione finanziaria delle risorse per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU – Italia;
- Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

- Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”
- “Operational arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021 e, in particolare, la Missione 6 «Salute», che si articola in:
 - Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale»
Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
Investimento 1.2: «Casa come primo luogo di cura e Telemedicina»;
Investimento 1.3: «Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità»;
 - Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale»
Investimento 1.1: «Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero»;
Investimento 1.2 «Verso un Ospedale sicuro e sostenibile»;
Investimento 1.3 «Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione»;
Investimento 2.2 «Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario»;
- la disciplina vigente per l’accelerazione degli appalti di lavori, servizi e forniture a valere sulle risorse del PNRR, PNC e fondi strutturali dell’Unione Europea contenuta nel decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01/07/2021, n. 101, recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» ed in particolare l’art. 1 che approva il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al comma 2 individua l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano, al comma 6 prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza» e al comma 7 stabilisce che, per i Programmi e gli interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per la rilevazione delle

informazioni necessarie per l'attuazione degli investimenti, è utilizzata la piattaforma di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020;

- il Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, "Soggetti Attuatori");
- la Direttiva MDS–UMPNRR-7- 08/04/2022 del Ministero della Salute recante "Istruzioni per la predisposizione e la presentazione dei Piani Operativi Regionali definitivi" che, nell'allegato Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato - Regioni in data 30 aprile, definisce all'art. 1: quale "Amministrazione centrale titolare di intervento" il Ministero della salute, quale "Soggetto attuatore" - i cui obblighi sono individuati dall'art. 5 dello stesso CIS, la Regione/Provincia Autonoma che provvede alla realizzazione degli interventi di cui alle Schede Intervento riconducibili al Piano Operativo allegato al CIS e che può esercitare il suo ruolo direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati nonché quale "Soggetto attuatore esterno" l'Ente del Servizio sanitario regionale al quale viene affidata parte dell'attuazione del progetto finanziato dal PNRR come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 77/2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) adottato con Decreto n. 7 del 29/07/2022 dal Ministero della Salute e successive modifiche, che descrive l'assetto organizzativo, i processi di attuazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo, le misure di prevenzione di irregolarità e frodi, conflitti di interesse e duplicazione di finanziamento, gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, allegate alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 del 11/08/2022 che descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR;
- la Guida pratica per il caricamento di informazioni su REGIS;
- il Decreto Direzione Generale Welfare Lombardia n. 7796 del 25/05/2023 avente ad oggetto: "Progetti PNRR Missione 6 Salute – Approvazione delle indicazioni operative per i Soggetti Attuatori Esterni e per il Soggetto Attuatore RL in merito al processo di rendicontazione ed i relativi controlli";

CONSIDERATO che:

- il PNRR è un programma "performance-based" e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di milestone e targets (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che pertanto il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 – ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province autonome sono Soggetti attuatori – da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);
- all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) vengono individuate responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitate, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definiti il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

VISTO l'Avviso PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ASL/AO - MARZO 2023 (per brevità a seguire "Multimisura");

PRESO ATTO che questa Amministrazione ha partecipato all'Avviso Multimisura con domanda di partecipazione ID n. 82719 del 15/03/2023, CUP F37H23000820006 per un importo pari a € 1.001.040,00;

VISTO il Decreto di Approvazione n. 48 - 1 / 2023 - PNRR del 10/05/2023 del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, da Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 31/05/2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da Regione Lombardia;
- il Provvedimento di Delega Amministrativa per l'attuazione degli interventi del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra Regione Lombardia e ASST Melegnano e della Martesana, sottoscritto in data 02/12/2022 e trasmesso con comunicazione prot. n. 29714/22 con il quale si è provveduto a delegare questa ASST per la realizzazione delle attività di cui all'art. 5 comma 1 del CIS, ad esclusione delle lettere n) e cc) e l'esecuzione e l'attuazione degli interventi richiamati nel POR;

ATTESO che, come previsto con con il richiamato Decreto n. 48-1/2023 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari, tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana, i seguenti fondi PNRR, per la MISSIONE 1 - COMPONENT 1 - INVESTIMENTO 1.2, per gli interventi di seguito elencati:

N. PROG	TITOLO INTERVENTO	DELIBERA ASST	DESCRIZIONE	ENTE FINANZIATORE	CUP	STRUTTURA	IMPORTO FINANZIATO
050108	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ASL/AO - MARZO 2023	In fase di predisposizione	M1.C1 1.1 e 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali ASL/AO)	Dipartimento per la trasformazione digitale, da Presidenza del Consiglio dei Ministri	F37H23000820006	PO VIZZOLO	1.001.040,00 €
050108 Totale							1.001.040,00€

PRESO ATTO della Deliberazione del Direttore Generale n. 822 del 10/10/2023 relativa a "Avviso pubblico multimisura piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - componente 1 investimento 1.1 "infrastrutture digitali" e investimento 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" CUP F37H23000820006- ricognizione stato servizi in relazione alla migrazione al cloud" che tra gli interventi finanziabili prevede l'acquisto in oggetto entro l'importo di € 1.001.040,00 IVA inclusa;

ATTESO che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), adottato con Decreto del Ministero della Salute n. 7 del 29/07/2022, prevede che nell'utilizzo dei fondi siano rispettati i seguenti principi:

- il principio del "non arrecare danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;

- i principi e obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- la tutela del rispetto degli interessi finanziari dell’Unione Europea;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- il principio di addizionalità, finanziamento complementare ed obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, come da Circolare MEF n. 33 del 31/12/2021;

ATTESO CHE:

- l’Unione Europea ha definito il programma Next Generation EU (NGEU), dentro cui si inserisce la principale componente del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, R.F.F.) in risposta alla crisi pandemica determinata da Sars-Cov-2;
- il Governo italiano ha di conseguenza presentato il piano “Italia Domani” quale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), che è stato sviluppato attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale; si tratta di un intervento che intenderebbe concorrere a riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell’economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale, con l’intento di ridurre in modo sostanziale i divari territoriali, generazionali e di genere;
- il P.N.R.R. è stato articolato attraverso 6 (sei) missioni, tra cui la “Salute” prevedendo stanziamenti con l’obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure;
- la Direzione Strategica dell’ASST di Melegnano e della Martesana ha valutato l’attivazione di servizi di supporto per la trasformazione digitale dell’ASST, al fine di migliorare l’efficienza della corretta programmazione ed esecuzione degli investimenti pubblici in linea con il P.N.R.R., così come condiviso con il Dirigente dei Sistemi Gestionali Informativi;

DATO ATTO CHE sulla piattaforma “PA digitale 2026” di Aria Spa, è stato pubblicato Avviso Pubblico Multimisura a valere sui fondi PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” e “INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” ASL/AO (MARZO 2022), le cui domande di partecipazione, fra cui anche quella della ASST Melegnano Martesana, sono risultate ammesse al finanziamento con Decreto n. 48 – 1/2023 dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l’obiettivo di migrare i sistemi tecnologici, applicativi e i relativi dati delle aziende partecipanti all’Avviso, ad una Infrastruttura Cloud. Le aree di attività oggetto della Convenzione sono nel seguito descritte:

- Servizi di coordinamento, governo e monitoraggio dell’iniziativa;
- Realizzazione della completa migrazione dell’infrastruttura tecnologica degli Enti Sanitari al Cloud;

CONSIDERATO che:

- per l’espletamento delle attività tecniche per la realizzazione delle rispettive progettualità l’ASST si avvarrà dei servizi forniti da ARIA S.p.A.;
- ARIA S.p.A. ha manifestato la disponibilità ad avviare tempestivamente le attività progettuali e gli interventi necessari per garantire la piena attuazione del progetto;
- al completamento positivo di tutte le attività previste, e di verifica e conformità svolte dal Dipartimento, il contributo economico per realizzare le attività di migrazione sarà nelle disponibilità degli Enti Sanitari partecipanti (ASST, ATS e IRCCS);

- con nota protocollo n. G1.2023.0039923 del 04/10/2023, Regione Lombardia – DG Welfare – ha trasmesso la proposta di Schema di convenzione al fine di formalizzare l'attivazione del rapporto di collaborazione diretta tra la nostra ASST, beneficiaria di tali investimenti, e ARIA S.p.A.;
- la Convenzione è valida ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa effettuazione delle progettualità definite dalla Strategia Cloud Italia e dagli obiettivi Missione 1 Componente 1 del PNRR, la quale prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione debbano migrare la propria infrastruttura informatica verso i diversi servizi Cloud qualificati a livello nazionale entro il primo semestre del 2026, come da cronoprogramma;

PRESO ATTO, della nota avente oggetto 23K60 - Convenzione Migrazione Cloud Melegnano e Martesana e dei relativi allegati, con cui in data 31/10/2023 Aria S.p.a. trasmetteva alla ASST l'atto di convenzione firmato con le caratteristiche e i servizi peculiari dell'intervento in oggetto previsto per questa azienda (File 23K60-Cronoprogramma_V1, File 23K60-Elenco Servizi_v1, File 23K60-Migrazione Cloud ASST Melegnano e Martesana_V1);

VISTE le Linee Guida regionali in materia di acquisti di beni e servizi, confermate e ribadite da ultimo nella DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 (cosiddette Regole di Sistema 2024) e la normativa nazionale in materia di contenimento della spesa che prevedono per gli Enti Sanitari l'obbligo di verificare la possibilità di adesione alle Convenzioni stipulate da Consip S.P.A. e/o dalle Centrali Regionali di Committenza di riferimento, per Regione Lombardia ARIA S.p.A.;

VISTA la mail in data 17/01/2024 nella quale Aria S.p.a., informando la ASST di aver ricevuto lo schema di Convenzione firmato, chiede conseguentemente di procedere con la predisposizione dell'ordine mediante canale NSO, specificando quanto segue:

- il valore complessivo della Convenzione per ASST Melegnano Martesana è pari € 850.937,80 Iva inclusa;
- la prima fattura, il cui valore sarà corrispondente al 25% dell'intero suddetto valore della Convenzione, verrà inviata per un importo di € 212.734,45 Iva inclusa;
- le successive fatture avranno una periodicità bimestrale come da mail del 17/01/2024;

VISTA la mail del 19/01/2024 del Direttore S.C. SIA per richiedere di procedere all'adozione del provvedimento di adesione alla Convenzione per adozione della relativa spesa e per l'emissione del relativo ordine;

EVIDENZIATO che il Responsabile Unico del Progetto è l'Avv. Ugo Bellavia, Direttore della SC Gestione Acquisti;

RITENUTO di individuare quale Direttore di Esecuzione del Contratto l'Ing. Gianni Origgi Direttore SC SIA, incaricato del coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto con il compito di verificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara;

PRESO ATTO della deliberazione del Direttore Generale n. 1217 del 29.12.2023 ad oggetto "Approvazione del regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e all'art. 45 del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36";

PRECISATO che ha collaborato all'istruttoria del procedimento, unitamente al RUP, la dott.ssa Myriam Grilli, Dirigente Amministrativo, e la dott.ssa Eliana Pasini, collaboratore amministrativo professionale, della S.C. Gestione Acquisti;

DATO ATTO che il Direttore SC Bilancio Programmazione finanziaria e Contabilità ha verificato che le risorse derivanti dall'adozione del presente provvedimento, pari complessivamente a € 850.937,80 Iva inclusa (ovvero € 697.490,00 Iva esclusa), sono rese disponibili sui competenti Bilanci d'Esercizio, come di seguito precisato:

BILANCIO SIA-SAN

conto A010014100 € 850.937,80 ANNO 2024 aut. 2024001371 - Progetto 050108 – Piano Attuativo del Progetto finanziato con DECRETO N. 48-1/2023 - FINANZIATO DA UE NEXT GENERATION EU -PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENT 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP F37H23000820006;

ACQUISITA la firma contabile del Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità per la copertura economica derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITA l'attestazione di legittimità della presente deliberazione da parte del Direttore della S.C. Affari Generali e Legali tramite firma apposta alla stessa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati e che si intendono qui integralmente richiamati di:

- 1. Prendere atto** dello schema di Convenzione, codice 23K60 allegato, come inviato e sottoscritto da Aria S.p.a. e approvare l'adesione di questa ASST alla Convenzione per l'affidamento di servizi di migrazione in Cloud degli Enti Sanitari su fondi PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP F37H23000820006;
- 2. Precisare** che l'adesione di questa ASST alla Convenzione in oggetto avrà le seguenti condizioni:
 - il valore complessivo della Convenzione per ASST è pari € 850.937,80 I.V.A. inclusa;
 - la prima fattura, il cui valore sarà corrispondente al 25% dell'intero suddetto valore, verrà inviata per un importo di € 212.734,45 I.V.A. inclusa;
 - le successive fatture avranno una periodicità bimestrale;
 - una durata contrattuale pari a 30 mesi;
- 3. Dare atto** che l'adesione alla Convenzione Aria Spa oggetto del presente provvedimento interesserà la Missione 1 Component 1 e unicamente l'Investimento 1.2 e conseguentemente sarà finanziata da UE NEXT generation EU - PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENT 1 - INVESTIMENTO 1.2, CUP F37H23000820006, per un importo complessivo di € 850.937,80 Iva inclusa;
- 4. Autorizzare** pertanto di procedere a successivo ordine tramite canale NSO come richiesto da Aria S.p.a. nella mail del 17/01/2024 agli atti del RUP;
- 5. Confermare** che le attività e le modalità esecutive oggetto della deliberanda adesione saranno eseguite secondo le tempistiche e le indicazioni di cui allo Schema di Convenzione allegato;
- 6. Evidenziare** che, ai fini della tracciabilità dei relativi flussi finanziari, l'affidamento oggetto del presente provvedimento è esonerato dall'obbligo di adempiere alla richiesta del Codice identificativo di Gara (CIG) in quanto la fattispecie in oggetto, ovvero convenzione/accordo fra due amministrazioni aggiudicatrici, integra un affidamento diretto "a società in house" (v. artt. 7, 62 D.Lgs. 50/2016 e Delibera ANAC n. 556/2017 par. 2.5);

7. **Dare atto** che il RUP della presente procedura è l'Avv. Ugo Bellavia, Direttore della SC Gestione Acquisti;
8. **Nominare** DEC del contratto l'Ing. Gianni Origgi, Direttore SC SIA;
9. **Dare atto** che il Direttore SC Bilancio Programmazione finanziaria e Contabilità ha verificato che le risorse derivanti dall'adozione del presente provvedimento, pari complessivamente a € 850.937,80 Iva inclusa (ovvero € 697.490,00 Iva esclusa), sono rese disponibili sui competenti Bilanci d'Esercizio, come di seguito precisato:

BILANCIO SIA-SAN

conto A010014100 € 850.937,80 ANNO 2024 aut. 2024001371 - Progetto 050108 – Piano Attuativo del Progetto finanziato con DECRETO N. 48-1/2023 - FINANZIATO DA UE NEXT GENERATION EU -PNRR MISSIONE 1 - COMPONENT 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP F37H23000820006;

10. **Conferire** mandato al Direttore proponente per tutti i necessari, successivi, incombenti all'esecuzione di questo provvedimento;
11. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 33/2009 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i.;
12. **Disporre** ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Roberta Labanca)

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valentina Elena
Margherita Berni)

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Giuseppina
Ardemagni)

IL DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria
Saffo Pirola)

SC GESTIONE ACQUISTI

Responsabile del procedimento amministrativo: BELLAVIA UGO OMAR

Pratica trattata da: PASINI ELIANA

Allegati n. 1

**Migrazione al Cloud per le Aziende sanitarie locali e Aziende Ospedaliere – Misura 1.2
(M1C1) – Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana**

TRA

ENTE Sanitario ASST Melegnano e Martesana (di seguito, per brevità, “Ente Committente” o “Ente”) con sede legale in 20070 Vizzolo Predabissi (MI), Via Via Pandina 1, C.F. e P.IVA 09320650964

E

AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. (di seguito, per brevità, “ARIA” o “Società”) con sede in Milano, Via Torquato Taramelli 26, capitale sociale pari ad euro 25.000.000,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1096149, C.F. e P.IVA 05017630152.

individuata nel seguito anche come “Parti”.

Codice convenzione: **23K60**

CUP: **F37H23000820006**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/1972 - Autorizzazione n. 15275 del 17/01/2023



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

PREMESSA

Le prestazioni descritte nella presente convenzione attuativa rientrano nell'ambito della Convenzione quadro in essere tra Regione Lombardia e la Società Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti S.p.A. – Aria S.p.A approvata con DGR n. XI/7409 del 30/11/2022; la Convenzione, che si intende interamente richiamata nel presente atto, prevede infatti al comma 4 dell'articolo 13 - Rapporti con la Giunta regionale, il Consiglio regionale e con gli Enti del SiReg, che *“gli Enti di cui all'allegato A1 della l.r. 30/2006 ed il Consiglio regionale che abbiano necessità di avvalersi della Società per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 3, sottoscrivono, anche ai sensi dell'art. 1 comma 3- bis della l.r. n. 27/2003, incarichi coerenti con quanto previsto nella presente Convenzione Quadro”*.

Va infatti considerato che:

- l'art. 1, comma 2 della Legge Regionale 27 dicembre 2006, N. 30, stabilisce che: *“Al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché al fine di garantire la valorizzazione degli investimenti: a) gli enti di cui all'allegato A1 svolgono tra loro e a favore della Regione le prestazioni dirette alla produzione di beni e servizi strumentali alle rispettive attività...”*;
- l'Ente committente della presente convenzione rientra nell'allegato A1 della Legge Regionale 27 dicembre 2006, N. 30.
- ARIA S.p.A svolge in base alla l.r. n. 33/2007 funzioni di Centrale di Committenza, anche in relazione all'acquisizione di forniture e servizi informatici e di connettività, e tali attività non sono soggette a valutazione di congruità in quanto non reperibili sul mercato in regime di concorrenza;
- ARIA S.p.A svolge funzioni di Soggetto Aggregatore, come riconosciuto dalla delibera ANAC n. 781 del 4 settembre 2019;

Occorre inoltre considerare che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato definitivamente il 13 luglio 2021, alla Missione 1 Digitalizzazione ed Innovazione, promuove importanti interventi su più elementi chiave del nostro sistema economico, tra cui la connettività per i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione;
- la Missione 1, Componente 1 del PNRR pone particolare attenzione agli aspetti di “infrastruttura digitale”, favorendo interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali per supportare la migrazione al Cloud delle amministrazioni centrali e locali, per creare un'infrastruttura nazionale e supportare le amministrazioni nel percorso di trasformazione, accelerando l'interoperabilità tra enti pubblici, digitalizzando le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) e i processi interni più critici delle amministrazioni e rafforzando le difese di cybersecurity;
- la Strategia Cloud Italia, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), in perfetta sintonia con gli obiettivi della Missione 1 Componente 1 del PNRR, prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione debbano migrare la propria infrastruttura informatica verso i diversi servizi Cloud qualificati a livello nazionale entro il primo semestre del 2026;
- la Missione 1, Componente 1 del PNRR ha messo a disposizione 1,9 miliardi di euro per sostenere la migrazione al Cloud della Pubblica Amministrazione attraverso due misure:
 - la Misura 1.1, dedicata alle pubbliche amministrazioni centrali, le Aziende Sanitarie Locali (ASL) e le Aziende Ospedaliere (AO);
 - la Misura 1.2, che si rivolge a più di 12 mila enti, tra cui Comuni, Scuole, ASL e AO.
- In riferimento alle stesse misure è stato pubblicato sulla piattaforma “PA digitale 2026”, l'Avviso (AVVISO PUBBLICO MULTIMISURA per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” e “INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” ASL/AO (MARZO 2022)) del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

dedicato sia alla Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" che alla Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali".

- l'Avviso Multimisura Pubblico ha avuto una dotazione finanziaria complessiva pari a 300 milioni di euro, suddivisa in parti uguali tra le due misure. Attraverso questa dotazione le Aziende Sanitarie Locali (ASL) e le Aziende Ospedaliere (AO) potevano richiedere i fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per migrare al cloud i propri dati e sistemi informativi.
- gli Enti Sanitari regionali (ASST e ATS) hanno dunque partecipato all'Avviso Multimisura Pubblico sopra citato al fine di ottenere le risorse economiche necessarie per implementare il Piano di migrazione in cloud dei propri sistemi tecnologici e applicativi e dei relativi dati dichiarando di voler migrare la maggior parte dei servizi presso il Multi Cloud ibrido di ARIA S.p.A. già accreditata come Multi Cloud ibrido qualificato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nel febbraio 2020 e attualmente in attesa di ricertificazione con ACN, in ottemperanza e in coerenza con l'obiettivo del Piano Triennale per l'Informatica nella PA, con il Piano avviato da Regione Lombardia per il consolidamento e la razionalizzazione dei Centri di elaborazione dati presenti sul territorio, e con gli obiettivi definiti dal PNRR, Missione 1 per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pubblica Amministrazione e in particolare con la Misura 1.2 dedicata, tra gli altri, agli Enti sanitari;
- con Decreto n. 48 - 1/2023 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato le istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso multimisura 1.1 e 1.2 "Infrastrutture digitali e Abilitazione al cloud" - ASL/AO (marzo 2023).
- Gli Enti Sanitari hanno quindi un'opportunità senza precedenti per velocizzare la modernizzazione delle proprie infrastrutture e dei propri servizi applicativi verso il modello Cloud che dovrebbe essere adottato dalle PA entro il 2026 in coerenza con gli obiettivi del PNRR;
- ARIA S.p.A. ha già avviato a partire dal 2015 un importante progetto di trasformazione del modello IT e a partire dal 2021 ha adottato un approccio finalizzato alla migrazione in cloud aderente a quello indicato dal Manuale di abilitazione al Cloud che AgID ha elaborato insieme al DTD. All'interno di esso offre un servizio di migrazione di infrastrutture e applicazioni degli Enti Sanitari sull'architettura multi-cloud, rappresentando in tal senso un qualificato partner in-house rispondente con pienezza ai requisiti necessari e indispensabili per condurre gli Enti Sanitari verso una completa migrazione in cloud.
- Il progetto di ARIA per gli Enti Sanitari nell'ambito del suddetto investimento prevede di proseguire il percorso intrapreso già dal 2015 per le attività di razionalizzazione e consolidamento dei loro CED, con avvio a partire dal 2021 della migrazione al Cloud, sia per gli Enti che hanno già aderito all'iniziativa di razionalizzazione e consolidamento dei CED e sono attualmente ospitati nel Data Center di ARIA, sia per gli Enti che non hanno ancora aderito all'iniziativa di razionalizzazione e consolidamento dei CED, ai fini del raggiungimento degli obiettivi PNRR nei tempi previsti.

La convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra ARIA S.p.A. e l'ENTE committente coinvolto nell'ambito del finanziamento PNRR per la Missione 1 - componente 1 - investimento 1.1 "infrastrutture digitali" e "investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali" ASL/AO.

Le premesse e gli atti che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, unitamente ai seguenti Allegati:

- Cronoprogramma attività
- Elenco servizi

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'ENTE committente incarica ARIA S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza, di attivare ed eventualmente utilizzare le procedure di gara già in essere con i relativi seguiti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di migrazione al Cloud previsti dal PNRR da parte degli Enti Sanitari.

Le aree di attività oggetto della presente convenzione sono nel seguito descritte:

- 1) Servizi di coordinamento, governo e monitoraggio dell'iniziativa;
- 2) Realizzazione della completa migrazione dell'infrastruttura tecnologica degli Enti Sanitari al Cloud.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Codice rilascio attività	Tipologia rilascio attività	Modalità di pagamento
23K60-01	<i>Servizi di supporto specialistico agli Enti Sanitari – Attività di coordinamento, governo e monitoraggio dell'iniziativa</i>	<i>A consumo / stato di avanzamento</i>
Descrizione	È in capo ad ARIA la responsabilità dell'esecuzione del contratto finalizzato a fornire all'ES le seguenti attività: • monitoraggio e supervisione delle attività di progetto in carico ai fornitori; • supporto specialistico alla trasformazione digitale per l'adozione del paradigma Cloud tramite risorse professionali rese disponibili dal fornitore; • project management per tutte le progettualità previste dalla presente iniziativa; • supporto finalizzato al completamento positivo di tutte le attività previste di controllo, verifica e conformità tecnica svolte dal Dipartimento (fase di asseverazione). Per fornitori si intendono sia quelli dell'azienda sanitaria che quelli di ARIA. ARIA si avvarrà del supporto di terze parti per lo svolgimento delle attività.	

Codice rilascio attività	Tipologia rilascio attività	Modalità di pagamento
23K60-02	<i>Realizzazione della completa migrazione dell'infrastruttura tecnologica degli Enti Sanitari al Cloud</i>	<i>A consumo / stato di avanzamento</i>
Descrizione	È in capo ad ARIA la responsabilità dell'esecuzione del contratto finalizzato a fornire all'ES le seguenti attività: • servizi di migrazione al Cloud dei nuovi Enti Sanitari attualmente nei propri Data Center on premises; • servizi di migrazione al Cloud degli attuali Enti Sanitari già gestiti da ARIA. Nello specifico si riportano le macro-fasi di progetto. Assessment È finalizzato alla raccolta di tutte le informazioni necessarie e utili alla corretta esecuzione della migrazione. Tali informazioni saranno raccolte tramite:	

	• Survey, tramite compilazione da parte degli stakeholder della Amministrazione di template e checklist condivisi. • Interviste one-to-one con i referenti dell'Amministrazione per la raccolta di dati inerenti alle applicazioni da migrare e alle loro potenziali rischi/criticità. • Document repository ossia raccolta di tutta la documentazione disponibile presso la Pubblica Amministrazione; • Tools di Analisi e Discovery a supporto. Setup Rappresenta la fase propedeutica all'effettiva esecuzione della migrazione ed è finalizzata a garantire un'efficace predisposizione dell'ambiente target su cui dovranno essere movimentati i servizi/applicazioni dell'Amministrazione e si articola nelle seguenti fasi: • Progettazione operativa e di dettaglio; • Predisposizione dell'infrastruttura target; • Definizione del piano dei test. Migrazione Si articola nei seguenti step: • Trasferimento dei workload e conseguente esecuzione di test "a vuoto" dell'ambiente migrato; • Trasferimento dei dati, ovvero esecuzione dell'effettivo spostamento dei dati dal Data Center dell'Amministrazione; • In casi specifici e concordati con ARIA, vedasi per esempio ambito ASST, il setup dell'applicativo e l'eventuale migrazione di dati sarà a cura delle ASST stesse o loro fornitori delegati; • Implementazione delle Policy di Sicurezza; • Impostazione del monitoraggio. Collaudo Si articola nei seguenti step: • Definizione Strategia di Collaudo: tale fase è finalizzata alla predisposizione della strategia ottimale di collaudo delle applicazioni migrate nell'ambiente target. • Esecuzione Collaudo: tale fase consiste nell'esecuzione dei test definiti in precedenza e concordati con ARIA, per certificare il Go Live delle applicazioni sull'ambiente target. Post-Collaudo Supporto post collaudo per avviamento e tuning. ARIA si avvarrà del supporto di terze parti per lo svolgimento delle attività.
--	---

Per il dettaglio relativo a tempi e costi di ogni rilascio si rimanda al cronoprogramma allegato alla convenzione.

3. COPERTURA FINANZIARIA PREVISTA

L'ENTE SANITARIO committente è il soggetto destinatario dei contributi a valere sulle risorse stanziate mediante fondi PNRR, sui quali trova copertura economica la presente convenzione per un importo pari a € 850.937,80, IVA compresa (€ 697.490,00, IVA esclusa).

Per i dettagli in termini di attività, tempistiche e costi si faccia riferimento al cronoprogramma allegato alla convenzione che ne costituisce parte integrante.

4. DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è valida ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa effettuazione delle progettualità definite dalla Strategia Cloud Italia e dagli obiettivi Missione 1 Componente 1 del PNRR, la quale prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione debbano migrare la propria infrastruttura informatica verso i diversi servizi Cloud qualificati a livello nazionale entro il primo semestre del 2026.

Inoltre, la presente convenzione prevede prioritariamente il completamento delle attività di migrazione in cloud dei propri sistemi tecnologici e applicativi e dei relativi dati secondo le scadenze definite dal cronoprogramma dell'istanza ammessa a valere sull'avviso pubblico "Avviso multi-misura 1.2 Infrastrutture digitali e abilitazione al cloud - ASL/AO (marzo 2023).

5. RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Le risorse impegnate per lo svolgimento delle attività della convenzione trovano copertura nel Decreto n. 48 - 1/2023 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che ha approvato le istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso multi-misura 1.1 e 1.2 "Infrastrutture digitali e Abilitazione al cloud" - ASL/AO (marzo 2023) e che saranno impiegate sulla base dei servizi effettivamente erogati a favore delle Enti Sanitari coinvolti nelle diverse tipologie di servizio.

La rendicontazione sarà attuata tramite la sottoscrizione di specifici report di validazione così come disciplinato all'art. 6 comma 6 della Convenzione tra Regione Lombardia ed ARIA S.p.A. richiamata in premessa.

La fornitura dei servizi e delle attività avviene con modalità "a consumo / stato avanzamento lavori". In ottemperanza della Convenzione vigente art. 10 c. 3 ARIA S.p.A. emetterà fattura secondo le modalità sotto definite.

La fornitura dei servizi di coordinamento e realizzazione della migrazione dell'infrastruttura tecnologica degli Enti Sanitari al Cloud verranno fatturati con i seguenti criteri:

- 1) Anticipo del 25% dell'importo totale della Convenzione, alla sottoscrizione;
- 2) Supporto specialistico per il coordinamento, governo e monitoraggio dell'iniziativa: a percentuale di stato avanzamento lavori. Tale percentuale sarà calcolata sulla base delle giornate erogate rispetto al totale delle giornate preventivate;
- 3) Progetto di trasformazione per il porting in cloud dei servizi della azienda sanitaria: a percentuale di stato avanzamento lavori. Tale percentuale sarà calcolata sulla base delle Virtual Machine migrate in cloud rispetto al totale delle Virtual Machine definite come da migrare durante la fase di assessment o durante le fasi successive di progetto in caso di ulteriori affinamenti progettuali.

Le attività a "consumo / stato avanzamento lavori" saranno fatturate bimestralmente a seguito della validazione (firma del report di validazione) da parte dell'Ente committente.

Il pagamento dovrà avvenire entro 30 giorni dalla emissione della fattura.

6. MISURAZIONE DELLA QUALITÀ

ARIA S.p.A. e l'ENTE committente si impegnano a fornire riscontro alle richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici al fine di effettuare il monitoraggio dei progetti finanziati.

7. REFERENTI PER LA CONVENZIONE

Per la presente convenzione, sono state designate le seguenti persone.

Nominativo	Ruolo	Ente
Lorenzo Gubian	Referente Responsabile	ARIA S.p.A.
Roberto Nocera	Referente Operativo	ARIA S.p.A.
Andrea Bassi	Referente Operativo	ARIA S.p.A.
Ugo Bellavia	Referente Responsabile	ENTE Committente
Gianni Origgi	Referente Operativo	ENTE Committente

8. DICHIARAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ARIA S.p.A. e l'Ente committente si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti alla presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Stante quanto premesso, ARIA S.p.A., nella sua qualità di Responsabile del trattamento, ove le attività della presente convenzione comportino trattamento di dati personali, si impegna a rispettare le disposizioni della normativa attualmente vigente in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679, D.lgs.196/2003 come novellato dal D.lgs.101/2018) nonché i provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

I dati personali vengono trattati, nel rispetto del principio di minimizzazione e proporzionalità, esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione nel rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare. I dati personali trattati nell'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione saranno conservati secondo il periodo di "data retention" individuato dal Titolare del trattamento.

ARIA, in qualità di Responsabile del Trattamento, ha la facoltà di ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili del trattamento di dati personali ad essa subordinati (cd. "Sub-Responsabili del Trattamento") nell'ambito delle attività di trattamento di dati personali per conto dell'Ente Committente previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

L'Ente Committente delega e conferisce generale autorizzazione ad ARIA S.p.A. in ordine alla nomina di eventuali Sub-Responsabili che intervengono nel trattamento dei dati.

Titolare del trattamento	Finalità del trattamento oggetto della convenzione	Dati personali trattati	Modalità di trattamento	Operazioni effettuate sui dati personali	Categorie di interessati del trattamento	Fornitori di ARIA in qualità di Ulteriori Responsabili
• ENTE COMMITTENTE	• REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO NELLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO E REALIZZATIVA	• DATI PERSONALI COMUNI	• CARTACEA • ELETTRONICA	• RACCOLTA • CONSERVAZIONE • SELEZIONE • UTILIZZO • CONSULTAZIONE	• CITTADINI • DIPENDENTI E COLLABORATORI	RTI CHE SVOLGERÀ ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO COMPOSTA DALLE SEGUENTI SOCIETÀ':

	DELLE ATTIVITA'			• ESTRAZIONE • INTERCONNES SIONE • RAFFRONTA TO • COMUNICAZIO NE		• ALMAVIVA SPA • LUTECH SPA • REPLY SPA • LOMBARDIA GESTIONE SRL • Business Integration Partners S.p. A. BIP • DELOITTE SPA • GPI SPA • POLO STRATEGICO NAZIONALE SPA • FASTWEB SPA • TIM SPA • ORACLE ITALIA SRL
--	--------------------	--	--	---	--	---

Nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione che comportano il trattamento di dati personali, il Responsabile adotta tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Reg. UE 2016/679, garantendo che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Il Responsabile mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 28 del Reg. UE 2016/679, collaborando nei casi di Data Breach e di richieste di esercizio dei diritti degli interessati, consentendo e contribuendo, altresì, alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

9. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente convenzione, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, sarà definita in via esclusiva dinanzi al Foro competente di Milano.

10. CLAUSOLE FINALI

La presente convenzione viene stipulata in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle parti.

ACRONIMI E GLOSSARIO

ARIA S.p.A.	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
CUP	Codice Unico di Progetto
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
RL	Regione Lombardia